Comune di Gemona del Friuli

Determinazione nr. 621 Del 19/08/2021

OGGETTO: REALIZZAZIONE PROGETTO ANTIVIOLENZA 2021 - L.R. N. 17/2000

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la lettera del Sindaco pro – tempore del Comune di Gemona del Friuli, prot. n. 8209 del 03/05/2021, di nomina della sottoscritta quale responsabile del settore amministrativo e dei Servizi Scolastici;

VISTA la deliberazione consiliare n. 70 del 30/12/2020, avente ad oggetto: "ART. 170 DEL D. LEGS. 267/2000 ESAME ED APPROVAZIONE DUP 2021 - 23 ED AGGIORNAMENTO";

VISTA la deliberazione consiliare n. 76 del 30/12/2020, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEI RELATIVI ALLEGATI";

VISTA la deliberazione giuntale n. 67 del 30.04.2021 avente ad oggetto: "PIANO PRESTAZIONE 2021 2023 INTEGRATO E DETERMINAZIONI IN ORDINE AL NUOVO ASSETTO DEI SETTORI";

VISTA la deliberazione consiliare N. 21 del 30/04/2021, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020";

VISTA la deliberazione giuntale n. 98/2021 con cui si sono accettati i contributi concessi per la realizzazione dell'iniziativa presentata dal Comune di Gemona del Friuli ai sensi della L.R. n. 17/2000, art. 3 (progetto Sportello antiviolenza 2021) dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale salute, politiche sociali e disabilità, Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali, dando atto che quest'ultima ha comunicato che, con decreto n. 1621/SPS del 21/06/2021, si è provveduto a concedere al Comune di Gemona del Friuli per l'anno 2021, l'importo di € 5.611,61 disponendo contestualmente il pagamento dell'acconto del novanta per cento;

CONSIDERATO CHE il termine per il pagamento delle spese relative al progetto per l'anno 2021 è fissato dal decreto regionale sopra citato al 31/03/2022 e quello per la presentazione del rendiconto al 31 maggio 2022;

ATTESO CHE con la deliberazione n. 98/2021 si è stabilito:

- *"di accettare il contributo di 5.611,61 € di cui al decreto n. 1621/SPS del 21/06/2021, prenumero 1518, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale salute, politiche sociali e disabilità, Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali, autorizzando la realizzazione del progetto antiviolenza di cui alla richiesta di contributo prot. n. 1523 del 26/01/2021, in convenzione con l'associazione Voce Donna ONLUS ex art. 7 della legge regionale sopra citata, qui allegato;*

- *di destinare, quindi, la somma di 5.611,61 € omnicomprensiva, a titolo di finanziamento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, alla realizzazione del progetto - iniziativa ex L.R. n. 17/2000, art. 3 (progetto antiviolenza) di cui alla richiesta di contributo prot. n. 1523 del 26/01/2021, rideterminato - stante il contributo accordato rispetto a quello richiesto - nella seguente voce di costo descritta nel quadro D (preventivo di spesa) del progetto: voce B - lettera c) Spese per gli operatori;*

- *di autorizzare il responsabile del Settore Amministrativo, in accordo con la Commissione per le pari opportunità Comunale, ad utilizzare fondi comunali fino a un importo massimo di 200,00 € IVA inclusa, destinandoli a eventuali attività di divulgazione dello stesso e/o di sensibilizzazione in materia di contrasto alla violenza sulle donne;*

- *di dare atto che il progetto in questione sarà coordinato con le eventuali analoghe iniziative che l'ASUFC, attraverso i servizi sociali competenti per territorio ed i Distretti Sanitari, ha avviato e/o avvierà;*

- *di demandare, a seguito della variazione di Bilancio per l'adeguamento delle previsioni di entrata e di spesa conseguenti, al Vice Segretario l'adozione degli atti diretti alla realizzazione del progetto in questione, dando atto che il Servizio Finanziario provvederà all'adeguamento dell'esigibilità delle poste di entrata e di spesa in base al cronoprogramma di esecuzione del progetto che sarà successivamente comunicato dal Settore amministrativo";*

DATO ATTO CHE con deliberazione consiliare n. 35/2021 si è proceduto alla relativa variazione di Bilancio, con conseguente incremento - per l'ammontare del contributo regionale - del Capitolo di spesa n. 2994;

SENTITA la Commissione Comunale per le Pari Opportunità e l'assessore competente;

CONSIDERATO CHE, come previsto dalla deliberazione giuntale N. 98/2021, le attività di progetto devono essere svolte ai sensi della L.R. n.17/2000 e s.m.i. in convenzione con l'Associazione Voce Donna ONLUS e che gli impegni conseguenti sono quelli risultanti dalla convenzione allegata alla domanda di contributo inoltrata alla regione con con prot. n. 1523 del 26/01/2021, depositata agli atti nell'ufficio della sottoscritta;

RICHIAMATA la seguente normativa:
- il D.L. DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge n. 120/2020;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ad oggetto "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;
- il Regolamento generale di esecuzione approvato con DPR 207/2010 per le parti ancora vigenti;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 192 "Determinazioni a contrattare e relative procedure";

VISTO l'art. 26 della legge n. 488/1999 e s.m.i. e l'art.1, comma 449 della Legge n. 296/2006, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla L. 6 luglio 2012, n. 94, disciplinanti il ricorso alle convenzioni CONSIP;

CONSIDERATO CHE dal portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione della CONSIP non risulta attiva alcuna convenzione avente ad oggetto la prestazione di cui sopra;

VISTA la deliberazione n. 1097/2016 dell'ANAC, avente ad oggetto: Linee guida n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", come aggiornate con delibera del Consiglio dell'ANAC n. 206 del 01/03/2018;

ATTESO CHE il valore della procedura in questione rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 76/2020 e s.m.i.;

VISTO l'art. 40, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016, che prevede che: "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

ATTESO CHE la Regione Friuli Venezia Giulia ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti regionali una piattaforma informatica diretta all'espletamento delle procedure di gara, denominato "eAppalti FVG";

RITENUTO che i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50/2015 siano rispettati mediante il ricorso al portale regionale "eAppalti FVG", in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accreditamento degli operatori economici nel mercato elettronico da parte della Regione e la negoziazione è assicurata dalla selezione dell'offerta esposta nel portale stesso;

ATTESO CHE il RUP del presente procedimento è la sottoscritta, responsabile del settore amministrativo/vicesegretario;

CONSIDERATO CHE l'associazione convenzionata:
- fa parte della rete D.i.Re (Donne in rete contro la violenza);
- risulta nell'elenco dei centri antiviolenza censiti dalla Commissione Regionale per le Pari Opportunità pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- è inserita nell'elenco regionale (pubblicato sempre sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) delle associazioni e dei movimenti delle donne le cui finalità rientrino fra quelle previste dalla legge regionale 23/1990 e che abbiano sede in Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO:
- che il finanziamento richiesto e ottenuto è stato presentato ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 17/2000, in convenzione con l' associazione VOCE DONNA ONLUS;
- la specificità delle prestazioni previste dal progetto, che richiedono competenze specialistiche e conoscenza approfondita del territorio interessato;
- la necessità, sempre per le prestazioni oggetto del progetto, di garantire continuità alle azioni già in atto sul territorio di riferimento, anche in relazione ai casi attualmente in carico al gestore;

- la sinergia in atto nello svolgimento delle azioni di competenza dell'Associazione e dell'ASU FC, attraverso i servizi sociali competenti per territorio ed i Distretti Sanitari di riferimento;

DATO ATTO CHE, in adempimento alle disposizioni sopra citate si è avviata una trattativa diretta ai fini dell'affidamento del servizio di cui all'oggetto, per il tramite della piattaforma regionale "eAppalti FVG" (codice RDO rfq_26966);

DATO ATTO, infatti, che:
- le modalità di affidamento di cui sopra consentono l'efficace e tempestiva erogazione dei servizi di cui all'oggetto, al fine di conseguire i fini istituzionali dell'ente;
- il sistema di individuazione del contraente è snello e non richiede requisiti o documentazione eccessivi;
- la procedura di acquisto è effettuata nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO CHE:
- il fine che s'intende perseguire è l'attuazione del progetto Sportello antiviolenza, il cui avvio è stato autorizzato con deliberazione giuntale n. 98/2021;
- il contenuto del servizio e le condizioni di esecuzione dello stesso sono specificate nella lettera di richiesta di preventivo, allegata alla presente;
- la procedura - consistente in una trattativa diretta - è stata avviata tramite la piattaforma telematica regionale "eAppalti FVG";
- il CIG riferito alla presente procedura è Y57328FF5A;

ATTESO CHE l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla legge n. 120/2020, prevede che: "*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";*

VISTA la RDO sopracitata, instaurata con l'associazione VOCE DONNA ONLUS e la conseguente offerta presentata;

VISTE le risultanze della procedura come da verbale redatto dal RUP di gara e allegato alla presente;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 8 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020: *"è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";*

VISTA altresì la deliberazione giuntale n. 89 del 30/07/2020 che, tra l'altro, indicava quanto segue:
"Di prendere atto di quanto definito per i soggetti convenzionati nel PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID19 AI SENSI DELL'ALLEGATO 6 DPCM 26 APRILE 2020 – PER IL COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI;

- *Di individuare le due stanze presenti al piano rialzato di palazzo Boton come uffici per adempiere ai servizi citati (*nota: tra cui lo Sportello antiviolenza) *nelle premesse ed a quelli che in futuro potranno essere attivati compatibilmente con le funzioni di quelli attualmente in essere e nel rispetto delle direttive, attuali e le successive variazioni, del succitato Protocollo per la Gestione dell'Emergenza Covid19;*

- *Di demandare ai Responsabili dei settori competenti tutte gli adempimenti dipendenti e conseguenti alla concessione d'uso dei locali di che trattasi, nel rispetto del succitato protocollo, demandando anche la formalizzazione della concessione d'uso con la sottoscrizione di apposito documento di consegna e presa d'atto degli obblighi a carico degli utilizzatori";*

CONSIDERATO CHE il progetto in oggetto prevede che il Comune metterà a disposizione propri locali e che, pertanto, s'intendono riconfermate le condizioni di cui alla deliberazione giuntale sopra citata;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE la richiesta di preventivo codice RDO rfq_26966, dispone in tal senso che: "Si segnala sin d'ora la disponibilità dell'Amministrazione Comunale della continuazione della messa a disposizione per l'attuazione del progetto in questione del locale di proprietà comunale ex Ufficio Socio Assistenziale, posto al piano terra di Palazzo Boton. Si precisa che, in proposito, il Comune garantirà a proprie spese la pulizia del locale, mentre, per quanto attiene alle procedure connesse alla gestione delle misure di contrasto al COVID 19, si trasmette il relativo protocollo allegato al DVR del Comune di Gemona del Friuli. In particolare, si evidenzia quanto previsto a pag. 10 con riferimento agli enti convenzionati; pertanto, la S.V. dovrà trasmettere al Comune prima dell'avvio del servizio il proprio protocollo stilato per l'emergenza COVID, che dovrà essere gestito autonomamente dall'associazione per quanto riguarda le procedure di accesso al locale adibito a sportello da parte dell'utenza (es. rilevazione temperatura, utilizzo presidi, mantenimento delle distanze di sicurezza, ecc.), la sanificazione della postazione, ecc. Le relative spese sono a carico dell'Associazione. Nel caso in cui nel corso del rapporto siano apportate delle variazioni al protocollo del Comune di Gemona del Friuli sopra citato oppure qualora intervengano ulteriori disposizioni comunali in materia, queste s'intendono automaticamente applicate la rapporto in oggetto, previa trasmissione delle stesse alla S.V. Analogamente, in caso di modifiche del Vostro protocollo COVID per parti afferenti al servizio oggetto della presente richiesta di preventivo, le stesse dovranno essere immediatamente inoltrate tramite PEC al Comune*";*

VISTO il verbale di data 13/08/2021, responsabile del Settore Amministrativo del Comune di Gemona del Friuli tramite la piattaforma di eProcurement della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia "eAppaltiFVG" e depositato presso l'ufficio della sottoscritta, da cui risulta che è stata conclusa la procedura in questione;

VISTO il conseguente preventivo formulato dall'associazione VOCE DONNA ONLUS tramite la piattaforma citata, da cui risulta, per la realizzazione del progetto in questione come dettagliato nella richiesta, il seguente importo presunto massimo: 5.585,00 € onnicomprensivi, relativi all'organizzazione e gestione dello Sportello antiviolenza, con la seguente precisazione, risultante dal verbale: "errore materiale effettuato dal concorrente: il totale corretto dell'offerta è quello in cifre (5.585,00 €) e non quello totale espresso in lettere di cinquemilaseicentodieci, come risultante dalle moltiplicazioni e dalla somma dei valori unitari e per singola voce";

ATTESO CHE, come previsto dalla deliberazione giuntale n. 95/2021, potrà essere riconosciuto all'Associazione di cui sopra un ulteriore valore massimo di 200,00 € a titolo di fondi comunali e previo preventivo che dovrà essere approvato dall'Amministrazione Comunale, qualora se ne ravvisi il bisogno e in accordo con la Commissione per le Pari Opportunità Comunale, per la realizzazione di eventuali attività di divulgazione del progetto e/o di sensibilizzazione in materia di contrasto alla violenza sulle donne;

RITENUTO CHE:

- Le modalità di affidamento previste dal presente atto consentono l'efficace e tempestiva erogazione dei servizi in oggetto, al fine di conseguire i fini previsti dal progetto in questione e il conseguimento del principio di economicità;

- il sistema di individuazione del contraente è snello e non richiede requisiti o documentazione eccessivi;

VISTA la deliberazione giuntale n. 232 del 02.12.2010, avente ad oggetto: *"INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI"* e s.m.i;

VISTI gli articoli 5 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa) e 6 (Controllo preventivo di regolarità contabile) del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 18/02/2013;

RICHIAMATO il Dlgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", successivamente modificato dal D.lgs n.126/2014;

ATTESTATA, ai sensi dell'articolo 147-*bis* del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui sopra:

- di dare atto che, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e s.m.i., è stata avviata tramite la piattaforma telematica regionale "eAppalti FVG", codice RDO rfq_26966, una trattativa diretta con l'associazione VOCE DONNA ONLUS, al fine di ottenere la prestazione dei servizi di cui all'oggetto;

-di prendere atto che con verbale di data 13/08/2021, prodotto dal RUP, responsabile del Settore Amministrativo del Comune di Gemona del Friuli tramite la piattaforma di eProcurement della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia "eAppaltiFVG" e depositato presso l'ufficio della sottoscritta, è stata conclusa la procedura in questione;

-di approvare le risultanze della stessa;

-di affidare, di conseguenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 8 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020, la prestazione del servizio di cui alle premesse, all'associazione VOCE DONNA ONLU, alle condizioni risultanti dal preventivo formulato dalla stessa tramite la piattaforma "eAppaltiFVG", depositato agli atti, con una conseguente spesa presunta massima di 5.585,00 € onnicomprensivi, relativi all'organizzazione e gestione dello Sportello antiviolenza;

-di prendere atto della seguente precisazione, risultante dal verbale sopra citato: "errore materiale effettuato dal concorrente: il totale corretto dell'offerta è quello in cifre (5.585,00 €) e non quello totale espresso in lettere di cinquemilaseicentodieci, come risultante dalle moltiplicazioni e dalla somma dei valori unitari e per singola voce";

-di procedere, ai sensi della normativa sopra citata, all'esecuzione anticipata del servizio e sotto le riserve di legge, al fine di garantire il tempestivo avvio del servizio, alla luce anche delle nuove esigenze derivanti dalla pandemia in corso, con la precisazione che si procederà all'eventuale annullamento dell'aggiudicazione nel caso dall'esito delle verifiche sui requisiti autodichiarati in sede di gara, risultino dichiarazioni mendaci;

-di prevedere, pertanto, su indicazione della Commissione per le Pari Opportunità comunale e dell'assessore competente, un avvio dello sportello per la data del 24/08/2021, fino presumibilmente al 22/02/2022;

-di impegnare il conseguente importo di 5.585,00 € onnicomprensivi, oltre a un ulteriore valore massimo di 200,00 € a titolo di fondi comunali e previo preventivo che dovrà essere approvato dall'Amministrazione Comunale, qualora se ne ravvisi il bisogno e in accordo con la Commissione per le Pari Opportunità Comunale, per la realizzazione di eventuali attività di divulgazione del progetto e/o di sensibilizzazione in materia di contrasto alla violenza sulle donne, sul Bilancio 2021/2023, a favore dell'Associazione VOCE DONNA ONLUS;

-di dare atto che la spesa derivante del progetto in questione di presunti 5.785,00 €, sarà imputata al Bilancio 2021-2023 al cap. 2994, in base ai dati contabili risultanti dal decreto regionale n. 1621/SPS del 21/06/2021 e, conseguentemente, di impegnare la spesa complessiva di cui sopra come segue:

ANNO 2021: 5.250,45 € (90% del finanziamento accordato dalla Regione, oltre 200,00 € a titolo di fondi propri comunali)

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art.	MP	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto
2021	2021	Y57328FF5A	2994/1	12-4	INTERVENTI PER LE PARI OPPORTUNITA'	1	4	4	2 9 9 4 / 1	1 2 - 4	5.250,45	VOCE DONNA ONLUS cod.fisc. 91038860937/ p.i.

ANNO 2022: 534,55 €

- di dare atto che il Servizio Finanziario provvederà all'adeguamento dell'esigibilità delle poste di entrata e di spesa in base al cronoprogramma di esecuzione del progetto che sarà successivamente comunicato dal settore amministrativo;

-di dare atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10 del D.lgs 50/2016, poiché si tratta di acquisto diretto effettuato attraverso il mercato elettronico e che il relativo contratto è stipulato tramite lettera commerciale, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i;

- di dare atto che la richiesta di preventivo codice RDO rfq_26966, dispone che: *"*Si segnala sin d'ora la disponibilità dell'Amministrazione Comunale della continuazione della messa a disposizione per l'attuazione del progetto in questione del locale di proprietà comunale ex Ufficio Socio Assistenziale, posto al piano terra di Palazzo Boton. Si precisa che, in proposito, il Comune garantirà a proprie spese la pulizia del locale, mentre, per quanto attiene alle procedure connesse alla gestione delle misure di contrasto al COVID 19, si trasmette il relativo protocollo allegato al DVR del Comune di Gemona del Friuli. In particolare, si evidenzia quanto previsto a pag. 10 con riferimento agli enti convenzionati; pertanto, la S.V. dovrà trasmettere al Comune prima dell'avvio del servizio il proprio protocollo stilato per l'emergenza COVID, che dovrà essere gestito autonomamente dall'associazione per quanto riguarda le procedure di accesso al locale adibito a sportello da parte dell'utenza (es. rilevazione temperatura, utilizzo presidi, mantenimento delle distanze di sicurezza, ecc.), la sanificazione della postazione, ecc. Le relative spese sono a carico dell'Associazione. Nel caso in cui nel corso del rapporto siano apportate delle variazioni al protocollo del Comune di Gemona del Friuli sopra citato oppure qualora intervengano ulteriori disposizioni comunali in materia, queste s'intendono automaticamente applicate la rapporto in

oggetto, previa trasmissione delle stesse alla S.V. Analogamente, in caso di modifiche del Vostro protocollo COVID per parti afferenti al servizio oggetto della presente richiesta di preventivo, le stesse dovranno essere immediatamente inoltrate tramite PEC al Comune*"* e di un tanto sarà notiziato il Servizio Patrimonio*;*

Il sottoscritto attesta:

- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/00, come modificato dal D.L. n. 174/2012, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nella redazione del presente atto;
- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e s.m.i., di non trovarsi in conflitto di interessi, neppure potenziale, per quanto attiene al procedimento concluso con l'adozione del presente atto.

Il Responsabile
Annamaria Bianchini

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANNAMARIA BIANCHINI
CODICE FISCALE: BNCNMR71M70H816W
DATA FIRMA: 20/08/2021 13:11:21
IMPRONTA: B96895AD26C44F17769E2BA267B2AB46930F091BA8BCB243EF70FEE096868A61
930F091BA8BCB243EF70FEE096868A6163DC7753B8B9695D24BAE7A3BED04A72
63DC7753B8B9695D24BAE7A3BED04A72C6FBCA491D3D7DD6C9B326AD0DFE0072
C6FBCA491D3D7DD6C9B326AD0DFE0072E5B139B4EF731D0C7FC480C3EE6715D1